



COMUNE DI SARACENA

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 del 30-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **17:00**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straordinaria**, **Seconda** convocazione in seduta **a porte chiuse**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

RUSSO RENZO	P	LEONETTI ROSITA	P
DIANA BIAGIO	P	DI VASTO ROSELLA	P
FERRARA ADELINA	P	PANDOLFI LUIGI	P
PROPATO ROSANNA	P	SPINELLI LEONIDE	P
GAGLIARDI FRANCO	P	SENATORE FRANCO	A
PUGLIESE ANGELA LUCIA	P	DI VASTO ANTONIO	A
FORTE ANDREA	P		

PRESENTI N. **11**

ASSENTI N. **2**

Partecipa il Vice Segretario avv. Alfio PISANI

Assume la Presidenza il Signor **Angela Lucia PUGLIESE** , premesso che il numero dei Consiglieri presenti di **11** su **13** Consiglieri assegnati al comune e su **N. 13** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale.

VISTI i seguenti pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000: in ordine alla Regolarità Tecnica – Ufficio **Settore II° Contabilità e Finanze** si esprime parere:

FAVOREVOLE

Lì 10.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo RUSSO

In Ordine alla Regolarità Contabile – Ufficio Ragioneria – si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 10.09.2020

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott. Lorenzo RUSSO

Relaziona il Vice Sindaco il quale dettaglia i contenuti del nuovo Regolamento IMU ed evidenzia le numerose modifiche normative intercorse in questo ambito nel corso degli ultimi anni.

Entra in aula il cons. DI VASTO Rosella – presenti n. 11

Interviene il cons. Pandolfi L. il quale riflette sul ruolo dei Consigli comunali: la maggioranza porta avanti il suo programma e l'opposizione può in teoria intervenire ma in sostanza il ruolo dei Consigli è ormai asfittico. Sottolinea che la pandemia ha reso se possibile ancora più difficile salvaguardare la partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni rendendo il clima in Consiglio comunale ancora più plumbeo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: "*... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...*", e dall'altro che: "*... l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...*".

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che, espressamente, abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge;

Dato, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "*... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "*... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "*... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*";
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che "*... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero*

dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...”;

- l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce, infine, che “... **Per l'anno 2020**, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 ...”;

Visto l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente Ufficio Tributi;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 7 in data 26.08.2020 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio tecnico e contabile;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo “*Regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria*”, adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 19 articoli e n. 10 pagine che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell’art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
- 3) di dare mandato al Servizio finanziario di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del nuovo “*Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria*”;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Alfio PISANI

IL PRESIDENTE

Angela Lucia PUGLIESE

Il Dirigente Area Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal _____ (n. Reg. Pub. _____)

- è divenuta esecutiva il

Il Dirigente Area Servizi Generali

Avv. Alfio PISANI
